



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse;

VISTO la sentenza n. 1013/08 R.R.S. – n. 327/05 R.G. Trib. emessa dal Tribunale di Catania in data 4 aprile 2008, parzialmente confermata con sentenza n. 2266/09 Reg. Sent. – n. 2932/08 Reg. Gen. emessa dalla Corte d'Appello di Catania - Sezione 3^a Penale- in data 24 novembre 2009 e divenuta definitiva in data 28 aprile 2010 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di MICELI Salvatore, nato a Zafferana Etnea (CT) il 1 giugno 1939 e di LEONE Rosa, nata a S. Alfio (CT) il 11 agosto 1943 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"Appartamento sito a Taormina, via Macello, n. 6, piano primo" (I-ME-233703)

VISTO che con nota prot. n. 31382 del 10 dicembre 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota del 10 aprile 2014, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia - ha rappresentato l'opportunità di destinare il bene di che trattasi ad alloggio di servizio del Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Taormina;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. n. 115772/14 del 18 aprile 2014 e successiva nota n. 233814/14 del 30 aprile 2014, con cui il Comando Generale della Guardia di Finanza – IV Reparto – Ufficio Infrastrutture – Sezione Logistica Infrastrutture – ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento per destinarlo ad alloggio per il personale in servizio alla sede di Taormina,

TENUTO conto che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza, all'assegnazione del cespite di cui trattasi al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, al fine di evitare che lo stesso rimanga inutilizzato e che venga abusivamente occupato;

DECRETA

L'appartamento sito a Taormina, via Macello, n. 6, piano primo, riportato in catasto al N.CE.U. del comune di Taormina al foglio 3, particella 252, sub. 14, (I-ME-233703) è mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio dello Stato, per finalità istituzionali e, in particolare, per essere utilizzato dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina per destinarlo ad alloggio per il personale in servizio alla sede di Taormina.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

